

Camere riordinate

Ok al riordino delle camere di commercio. Ieri, i presidenti delle camere di commercio italiane hanno votato a favore della proposta, messa a punto da Unioncamere a seguito di lunghe consultazione, che riorganizza la geografia del sistema camerale. In attuazione della legge Madia di riforma della p.a., la proposta detta un piano di accorpamento delle camere, che da 105 diventeranno 60. Inviato al ministero dello sviluppo economico, il documento votato verrà varato entro 60 giorni con decreto. «La razionalizzazione salvaguarda la presenza capillare del sistema camerale in un'ottica di crescita dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione delle Camere. Tutto ciò anche per adempiere al meglio ai nuovi compiti e alle nuove funzioni che la riforma ci affida», ha commentato Ivan Lo Bello, presidente di Unioncamere. La riforma ha affidato alle camere importanti funzioni sui temi nevralgici dello sviluppo economico, dal turismo alla formazione. In più, diventeranno figure centrali del network nazionale industria 4.0, a favore della digitalizzazione.

Eden Uboldi